

Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 “Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art.26 del D.L.50/2022”

Indice

Premessa

- 1. Conguaglio/aggiornamento dei SAL e dei certificati di pagamento straordinari già emessi sulla base delle disposizioni della DGR 630/2022**
2. Emissione di nuovi SAL
- 3. Aggiornamento dei prezzi per i costi della sicurezza**
- 4. Accordi quadro di lavori**
- 5. Appalti in corso: aggiornamento del quadro economico, applicazione dell’IVA e accesso al Fondo**
- 6. Appalti da avviare dopo il 18 luglio (entrata in vigore del Prezzario dei Lavori - anno 2022 – luglio)**

Premessa

Il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”), detto anche “D.L. Aiuti”, in vigore dallo scorso 18 maggio, è stato convertito con modifiche nella legge n. 91 del 15 luglio 2022, che ha confermato i termini temporali di validità del decreto legge.

A seguito della conversione in legge del DL Aiuti, il presente documento fornisce un secondo livello di indicazioni operative integrando quanto già disciplinato con la DGRT 630/2022, anche alla luce dell’approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana – anno 2022 – luglio con DGRT del 18/07/2022, che rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2022, con possibilità di utilizzo fino al 31 marzo 2022.

A seguito dell’aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio, si procede,

Per gli appalti in corso di esecuzione:

- al conguaglio, relativamente ai SAL emessi per lavorazioni eseguite e contabilizzate (o annotate) dal 1° gennaio 2022, degli importi riconosciuti ai sensi della delibera 630 nel caso in cui risulti una variazione inferiore ovvero superiore a quella già riconosciuta;
- all’emissione dei nuovi SAL per le lavorazioni non ricomprese nell’ultimo SAL emesso utilizzando direttamente il Prezzario 2022 – luglio.

Per gli appalti da avviare, i cui progetti siano ancora in corso di approvazione, si procede alla determinazione degli importi utilizzando il Prezzario di luglio.

1. Conguaglio/aggiornamento dei SAL e dei certificati di pagamento straordinari già emessi sulla base delle disposizioni della DGR 630/2022

A modifica e integrazione di quanto riportato al punto 2.c dell’allegato A alla DGRT 630/2022, si dovrà procedere ai conguagli per i SAL già adottati, con i quali è stato riconosciuto l’anticipazione della maggiorazione dell’importo ai sensi della DGR 630/2022, qualora a seguito dell’aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio risulti una variazione di prezzo inferiore ovvero superiore all’importo riconosciuto quale risultante dall’applicazione del Prezzario 2022 – gennaio e definito ai sensi della DGR 630/2022, con le seguenti modalità:

1. Per le sole lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 sia contenute nel Prezzario dei Lavori della Toscana che costruite utilizzando le risorse elementari (PR, AT, RU) del Prezzario stesso, le lavorazioni contenute nei SAL sono aggiornate applicando i prezzi del Prezzario 2022 – luglio.
2. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate nel libretto delle misure non presenti nel Prezzario dei Lavori della Toscana e costruite senza neanche una risorsa elementare del Prezzario stesso, le lavorazioni contenute nei SAL sono rivalutate applicando la percentuale di scostamento indicata nella voce di riferimento (o voce assimilabile) e, se non presente, nel capitolo di riferimento (o capitolo assimilabile) del Prezzario 2022 – luglio.
3. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate nel libretto delle misure non presenti nel Prezzario dei Lavori della Toscana e costruite solo in parte sulla base delle risorse elementari, le risorse elementari presenti nel Prezzario sono aggiornate applicando i prezzi del Prezzario 2022 – luglio mentre alle risorse elementari non presenti sul Prezzario si applica la percentuale di scostamento indicata nella voce di riferimento (o voce assimilabile) e, se non presente, nel capitolo di riferimento (o capitolo assimilabile), del Prezzario 2022 – luglio.
4. Ai prezzi delle lavorazioni così rivalutati saranno sottratti i prezzi a base di gara. L’importo calcolato per ciascuna lavorazione dovrà essere moltiplicato per le rispettive quantità contenute nel

SAL. All'importo così definito dovrà essere applicato il ribasso offerto in gara riconoscendo all'Operatore economico il 90% dell'importo finale.

Il conguaglio deriverà dalla differenza tra l'importo indicato al punto 4 e quello già determinato ai sensi della DGR 630/2022.

2. Emissione dei SAL per lavorazioni non ricomprese in SAL precedenti

Per i SAL da adottare e i certificati di pagamento da emettere, a seguito dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio, si procede per le lavorazioni effettuate a determinare direttamente gli importi da corrispondere sulla base del Prezzario 2022 – luglio con le stesse modalità indicate nei punti precedenti. Anche per questi importi dovrà essere applicato il ribasso offerto in gara riconoscendo all'Operatore economico il 90% dell'importo finale.

La maturazione dell'importo del SAL indicato in contratto avverrà, in ogni caso, facendo riferimento ai prezzi contrattuali derivanti dall'aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto al successivo al paragrafo 5.

3. Aggiornamento dei prezzi per i costi della sicurezza

Le voci presenti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento dovranno essere aggiornate con il Prezzario 2022 di luglio, senza che sia applicato il ribasso offerto dall'operatore economico.

4. Accordi quadro di lavori

Per le perizie attuative in corso di esecuzione per cui sono stati emessi SAL, si provvederà al conguaglio delle somme già riconosciute con le modalità di calcolo di cui al precedente paragrafo 1, mentre per i SAL da emettere si applicano le modalità di calcolo di cui al punto 2. In entrambi i casi si applica il ribasso unico offerto in sede di gara.

Per gli accordi quadro di lavori aggiudicati all'entrata in vigore del decreto, nella definizione delle singole perizie relative a contratti attuativi ancora da avviare si applicano i prezzi del Prezzario 2022 – luglio, per le perizie approvate successivamente alla sua adozione. I nuovi prezzi delle perizie attuative diventeranno i prezzi contrattuali del contratto specifico. In questo caso si applica solo il ribasso unico offerto in sede di gara e non anche la riduzione del 10% del nuovo importo ricalcolato.

5. Appalti in corso: aggiornamento del quadro economico, applicazione dell'IVA e accesso al Fondo

Al fine di definire nel complesso le risorse necessarie al completamento dell'intervento, gli uffici provvederanno a determinare sia gli importi da conguagliare con riferimento ai SAL già emessi, che a stimare gli importi necessari per dare attuazione all'art 26 del DL Aiuti per le lavorazioni, che, sulla base del cronoprogramma dei lavori, si esauriscono nel 2022 .

A seguito della risoluzione n. 39 dell'Agenzia delle Entrate e ad integrazione di quanto previsto dalla DGRT 630/2022, sui maggiori importi da riconoscere agli operatori economici si dovrà calcolare e poi corrispondere l'IVA.

Con decreto si procede alla definizione delle somme necessarie per i conguagli e degli importi stimati per dare attuazione all'art 26 del DL Aiuti fino a dicembre 2022, indicando nel quadro economico stesso, come voce autonoma, le risorse disponibili ai sensi del comma 1 dell'art 26 del DL Aiuti utilizzabili ai fini del pagamento senza modificare l'importo di aggiudicazione.

In caso di disponibilità parziale delle risorse, si procederà all'impegno e al pagamento parziale delle somme fermo restando che per la quota di maggiore spesa non coperta finanziariamente si dovrà necessariamente ricorrere al fondo di cui al 4 dell'art 26 del DL Aiuti.

Il Direttore dei lavori procede per le medesime lavorazioni eseguite e contabilizzate all'emissione di due SAL: il primo "ordinario" sulla base dei prezzi contrattuali, il secondo "straordinario" che individuerà gli incrementi calcolati per le lavorazioni svolte con le modalità indicate ai punti precedenti.

Il SAL straordinario, che determina gli incrementi calcolati per le lavorazioni svolte, deve indicare distintamente gli importi coperti dalle risorse del quadro economico individuati ai sensi dell'art 26 comma 1 del DL Aiuti, e gli importi per i quali è formulata la richiesta di accesso al Fondo.

Per gli importi coperti dal quadro economico si procederà all'emissione del certificato di pagamento nel rispetto dei termini previsti dall'art 113 bis del Codice dei Contratti pubblici.

Relativamente agli importi non coperti dal quadro economico il SAL dovrà indicare esplicitamente che tali somme saranno corrisposte solo a seguito del loro riconoscimento da parte del Ministero e nella misura dallo stesso proporzionalmente attribuita in caso di insufficienza del Fondo. Con gli importi attribuiti si procederà all'emissione del certificato di pagamento e al pagamento dello stesso, comprensivo degli oneri IVA, entro 30 giorni solo a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero, come previsto dall'ultimo capoverso del comma 4 lettera a) e lettera b) dell'art 26 del DL Aiuti.

Ai soli fini della richiesta di accesso al Fondo, dovrà essere prodotto un ulteriore SAL a consuntivo, comprensivo dell'importo del SAL contrattuale e dell'importo complessivo dell'incremento necessario per l'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art.26, al lordo della riduzione del 10%.

Ai fini della richiesta di accesso al Fondo i SAL dovranno essere emessi prima del 31 luglio e prima del 31 dicembre, anche se non sono maturati gli importi previsti dalle condizioni contrattuali.

6. Appalti da avviare dopo il 18 luglio (entrata in vigore del Prezzario dei Lavori - anno 2022 – luglio)

Per gli appalti avviati dopo il 18 luglio, i cui progetti non siano stati approvati antecedentemente a tale data, i prezzi dovranno essere aggiornati con il Prezzario dei Lavori pubblici – luglio 2022.